

Sciopero all'Ospedale Del Ponte di Varese contro il cambio di appalto delle pulizie

🕒 18/05/2026 🧑 redazione 📁 ECONOMIA



VARESE – Protesta dei lavoratori davanti all'**Ospedale Del Ponte** di Varese. Questa mattina, lunedì 18 maggio, **Filcams Cgil** e **Fisascat dei Laghi** hanno promosso un presidio all'ingresso della struttura in piazza Biroldi in concomitanza con lo sciopero proclamato per la giornata di oggi nei **servizi di pulizia** presso Asst Sette Laghi. Una mobilitazione in vista di un **cambio d'appalto**, che vede come azienda subentrante Coopservice.

La nota della Filcams

Presenti al presidio anche la segretaria generale della Cgil di Varese **Stefania Filetti** e il consigliere regionale del Pd **Samuele Astuti**. Al termine della mattinata la Filcams ha diffuso una nota che illustra **le ragioni della protesta**.

Ennesimo cambio d'appalto, ennesima azienda che subentra nel servizio di pulizie, ennesimo tentativo di comprimere i diritti.

Sì, perché dal primo maggio scorso la società neo subentrata ha deciso di non riconoscere i diritti preesistenti su quell'appalto: diritti, condizioni di miglior favore, presenti da oltre 35 anni, conquistati col sacrificio e con le lotte.

I diritti acquisiti sono diritti garantiti e non frammenti di condizioni, che, ad ogni subentro di nuove gestioni del servizio, devono essere messi in discussione, rischiando di essere ulteriormente spezzettati e cancellati.

I diritti non sono negoziabili.

I diritti non hanno un prezzo.

Nel caso specifico la soppressione della maggiorazione del lavoro domenicale viola i diritti economici delle lavoratrici e dei lavoratori, che pur continuando a svolgere le stesse mansioni come prima, dal primo maggio saranno inevitabilmente più povere!!

La Filcams non accetta questo peggioramento delle condizioni di lavoro: lo affronta, lo combatte.

La Filcams denuncia lo sfruttamento delle condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori degli appalti; perché non c'è legalità dove c'è sfruttamento appaltato.

La Filcams sa da che parte stare: dalla parte di coloro che lottano per i loro diritti e di coloro che subiscono ingiustizie e lo fa utilizzando gli strumenti democratici, che la nostra cara Costituzione ci garantisce.

La Filcams condanna l'utilizzo eccessivo e sproporzionato dello strumento normativo (l.146/1990), che stabilisce dettagliatamente i livelli essenziali di assistenza. L'abuso della norma limita, di fatto, la libertà di agire il diritto di sciopero.

La Filcams infine richiama alla serietà e alla responsabilità ogni parte coinvolta nella vertenza: permettere tutto questo significa essere complici di un peggioramento delle condizioni contrattuali e legittimare, di fatto, la scomparsa dei diritti acquisiti delle lavoratrici e dei lavoratori, tema ormai chiaro ed evidente.



Sanità e appalti: la Cgil in piazza a Varese. Raccolta firme per due proposte di legge

VARESE – È partita questo weekend la raccolta firme della Cgil per due proposte di legge di iniziativa popolare, dedicate rispettivamente a sanità e appalti. Tra gli oltre 1000 banchetti in tutt'Italia anche quello di ... [Leggi tutto](#)

M 24 MALPENSA24



sciopero del ponte pulizie – MALPENSA24

